

STATALE 467

N. 16

Periodico Casalgrandese

Ottobre 2021



Indice

Intervista alla
Pro Loco
Casalgrande
1-4

Nella Terra
del Tuono
5-9

Trasporti
scolastici e
Pandemia
10-11

Tre film
12-15

Zodiaco
16

Intervista alla Pro Loco Casalgrande

Intervista a Valentina Fagandini, Segretaria della Pro Loco Casalgrande

M: Da quanto tempo sei entrata a far parte della Pro Loco?

V: La mia esperienza alla Pro Loco è incominciata circa quattro anni fa, sono entrata per caso, con la scuola elementare sono andata a fare una riunione, allora c'era la Rina e abbiamo iniziato con l'evento di Natale, in seguito mi hanno presentato l'attuale presidente della Pro Loco e da lì, pian piano sono entrata a far parte di questa associazione.

Sto imparando tutto quello che c'è da fare e so che posso sempre contare sull'aiuto del nostro presidente e dei volontari più esperti.



Fin da subito ho trovato un ambiente bellissimo, dove è un piacere partecipare.

Il gruppo è molto affiatato e partecipa sempre con tanto impegno e voglia.

M: è stato difficile organizzare gli eventi sottostando alle norme anti covid?

V: abbastanza, abbiamo riscontrato delle difficoltà nel trovare e rispettare tutte le normative dei protocolli, per fortuna abbiamo un gruppo che riesce ad affrontare tutte le difficoltà che si sono palesate con tanta accuratezza e disponibilità. Devo dire che nonostante delle piccole difficoltà siamo sempre riusciti ad organizzare gli eventi e spettacoli che ci eravamo prefissati e lo abbiamo fatto sempre in totale sicurezza.

M: C'è un evento quest'anno che ti è piaciuto maggiormente?

V: L'evento che mi è piaciuto di più è Scopri il bello di Casalgrande, è un progetto che si divide in due micro tour quello alla corte e quello al castello e ha l'obiettivo di far scoprire le bellezze del nostro territorio unendolo al piacere dell'enogastronomia. È un programma molto bello che mi ha dato una grossa soddisfazione nell'organizzarlo e nel viverlo in prima persona. Durante questo evento abbiamo avuto molta partecipazione esterna, di gente che non era residente a Casalgrande ma proveniva da comuni limitrofi e addirittura fuori dalla provincia di Reggio, la cosa che mi ha colpito di più è che tutti i partecipanti ci hanno fatto i complimenti per l'organizzazione e questo mi ha ripagato molto a livello personale.

Adesso ci mancano le ultime due date e poi dopo abbiamo intenzione e di riproporlo il prossimo anno.

M: Come è nata l'idea del tour della corte?

V: L'idea è nata dal nostro presidente e subito ha riscosso un grande successo dei partecipanti della Pro Loco.

L'idea era nata per valorizzare il nostro territorio e farlo conoscere alla comunità casalgrandese.

Io pur vivendo da 40 anni a Casalgrande ho scoperto tante cose che prima non sapevo grazie a questo evento, per esempio non avevo idea che la mortadella fosse nata a Salvaterra.

Quindi davvero ritengo che questa esperienza sia stata molto utile, mi sono arricchita molto e ho scoperto piacevolmente nozioni sul mio comune che prima non sapevo.

Spero di vedere una partecipazione numerosa da parte dei casalgrandesi in queste due ultime date rimaste e per l'edizione del prossimo anno perché la reputo un'esperienza molto interessante.

M: Fare volontariato ti occupa molto tempo?

V: Ni perché in realtà il tempo che passo a fare volontariato non mi pesa poiché la compagnia, il gruppo che si è formato è talmente affiatato che il tempo passa senza nemmeno che me ne accorga.

M: Che eventi futuri avete in programma?

V: Ci sono dei prossimi eventi ma non posso rivelare nessun particolare, a breve dovremo pianificare i prossimi eventi con l'amministrazione per il 2022 ma veramente non posso anticiparvi nulla.

Posso solo dire che noi a Natale parteciperemo all'accensione dell'albero e l'albero sarà un filo conduttore dell'evento che andremo ad organizzare, mi dispiace ma posso dirvi solo questo.

Mattia Branca



Nella Terra del Tuono

Buongiorno, ci troviamo quí con la Signora Tiziana Bertolani proprietaria dell'Acetaia Terra del Tuono.

Sono quí per porle qualche domanda inerente al periodo che stiamo vivendo e soprattutto sulle Fiere ed eventi come il CIBUS, uno dei piú importanti appuntamenti che si svolgono alle Fiera di Parma, evento di riferimento dell'agroalimentare italiano, per le ultime novità e tendenze del gusto piú ricercato al mondo.

È diventato un appuntamento fisso biennale, una grande esposizione, una vetrina di visibilità internazionale nella quale creare circoli virtuosi e opportunità in ambito food e retail.

Un'altra Fiera importante è il Sirha all'Eurexpo di Lione, una delle piú grandi e importanti fiere legate alla ristorazione, al food service, all'ospitalità e all'alimentazione del mondo.



Ogni due anni, fa incontrare i professionisti del settore per fare il punto sulla situazione presente e definire le linee guida per il futuro, eventi molto importanti per il settore Agroalimentare. Proprio per questo ho pensato a Voi come Azienda Leader dal 1892 nella produzione dell'Aceto Balsamico DOP della Provincia di Reggio Emilia.

T.B.: La ringrazio Francesco per il suo interesse nei nostri confronti. La nostra è una realtà che ha radici profonde e importantissime nella tradizione che ci hanno dato le conoscenze per poter svolgere le nostre ricerche anche in ambiti diversi.

*F.C.: E' stato un periodo difficile un po' per tutti a causa di questa
pandemia fra chiusure e restrizioni varie.
Vi chiedo come avete affrontato questo periodo e quali sono state le
difficoltà che avete riscontrato?*

T.B.: E' vero che è stato un periodo difficile e che la pandemia ci ha completamente sconvolto i ritmi di vita ma dopo un primo momento abbiamo deciso di reagire (e lo abbiamo fatto al massimo delle nostre possibilità) per cercare nuovi sbocchi commerciali. Abbiamo infatti colto questo nuovo status come opportunità per crescere e progredire, sforzandoci di migliorare nella comunicazione scritta, nelle comunicazioni via Skype e Zoom, mantenendo il più possibile vivo il contatto con i nostri clienti.

F.C.: Da quest'anno nel mese di Settembre sono ripartiti in presenza le grandi fiere internazionali e la prima è stata il CIBUS a Parma, poi il SIRHA a Lione, due grandi e importanti eventi dove operatori, buyer e aziende si trovano per presentare idee e prodotti nuovi. Sono venuto a conoscenza della vostra partecipazione a questi e ne vorrei sapere di più. Com'è andata!? Com'è stato ripartire? E se avete riscontrato delle difficoltà?

T.B.: Ripartire è sempre bello, si ha la sensazione di un ritorno alla vecchia "normalità" anche se a mio parere nulla tornerà come prima ma ci saranno senz'altro molte possibilità per fare bene. Il CIBUS è stata la prima fiera dopo un anno e mezzo di fermo totale e avevamo tutti una voglia matta di confrontarci a vis à vis con le persone, di parlare, senza fili né schermi e nonostante



l'afflusso dei partecipanti fosse ridotto, abbiamo percepito un clima positivo. Quanto sia stata effettivamente positiva lo si vedrà, come sempre, nei mesi a venire.

La fiera Sirha a Lione è stata molto positiva, c'era parecchio afflusso e abbiamo potuto presentare tutte le nostre specialità che sono state molto apprezzate. Avendo prodotti molto innovativi, siamo stati oggetto di interesse da parte di distributori e grandi compratori.

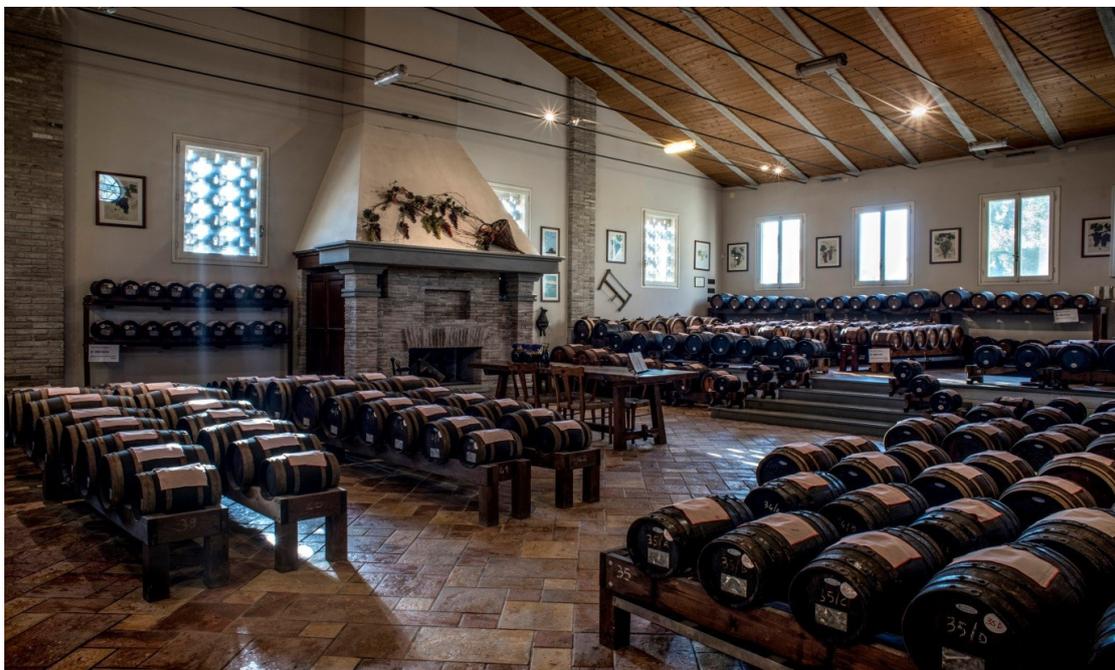
F.C.: Nella speranza di una ripartenza e un ritorno alla normalità, dopo questi anni di difficoltà, avete in mente nell'arco dell'anno idee o progetti nuovi?

T.B.: Abbiamo almeno altri 10 nuovi progetti da presentare, il nostro staff lavora incessantemente cercando di produrre articoli **INNOVATIVI** e di **QUALITÀ**'.

Questa scelta aziendale è molto impegnativa ma ci ha permesso di differenziarci e di continuare a crescere

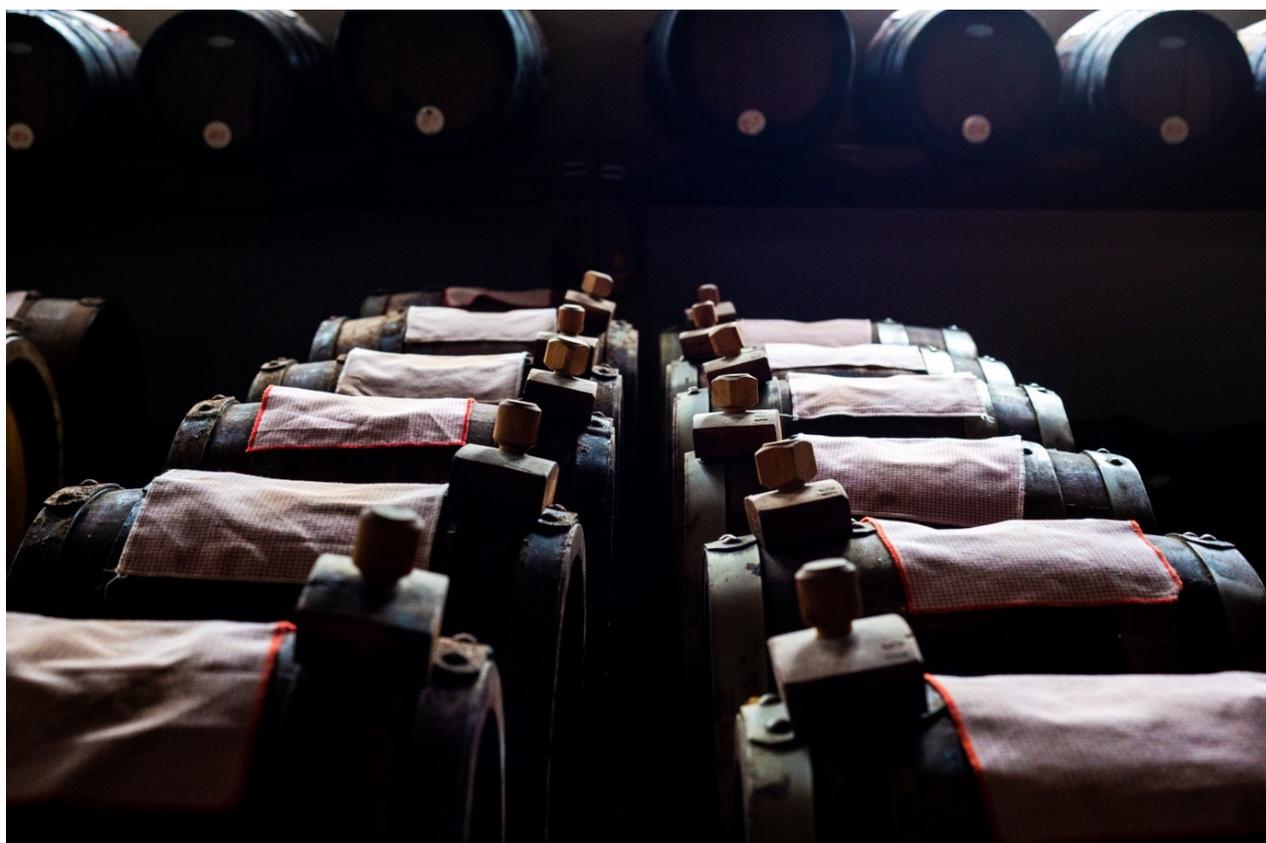
Non ultimo il tema ambientale che ci coinvolge molto e al quale abbiamo deciso di dedicare molte risorse e attenzione cercando di produrre in modo responsabile, minimizzando gli sprechi, abbattendo del 40- 45% l'utilizzo di plastica e riducendo il peso degli imballi del 30%.

TRADIZIONE, INNOVAZIONE, QUALITÀ e RISPETTO PER L'AMBIENTE sono il nostro lavoro che cerchiamo di svolgere ogni giorno con onestà e passione.



Con quest'ultima concludiamo.
Grazie mille Tiziana a nome di tutti noi del giornalino per averci dedicato del tempo.
Vi auguriamo un Buon proseguo.

Francesco Colangelo



Trasporti Scolastici e Pandemia

Questo è il secondo anno scolastico di ripresa dalla pandemia del covid 19 e, per quanto rispetto lo scorso settembre le cose siano migliorate molto, ci sono ancora degli aspetti rivedibili, uno su tutti è il problema dei trasporti.



Abbiamo perciò intervistato alcuni degli studenti di Casalgrande, che studiano presso le superiori di Sassuolo, come sono i trasporti in questo periodo.

Anonimo1: Al mattino la situazione sui mezzi è tranquilla poiché vi è un autobus doppio e uno singolo a fare la nostra tratta, di conseguenza gli altri miei coetanei sono distribuiti meglio e si evitano assembramenti e persone in piedi

La situazione è ben diversa per quanto riguarda il ritorno... Basterebbe posticipare gli orari del treno o tornare agli orari di scuola dell'anno scorso in modo da far combaciare le coincidenze di autobus e treni.

Anonimo 2: Sì, è vero, al ritorno è letteralmente impossibile riuscire a prendere il treno che ci porti a Casalgrande quindi, anche uscendo alla quinta (13:00) ci tocca aspettare il bus dell'ora seguente per arrivare poi a casa alle 15, perdendo un notevole lasso di tempo per potersi rilassare o studiare.

Questo è dovuto al fatto che prima uscivamo ai 45 e i pullman partivano prima, adesso uscendo un quarto d'ora dopo anche i pullman partono dopo; come se non bastasse c'è anche molto traffico davanti la nostra scuola e tutto ciò rende impossibile prendere il treno.



La situazione è da poco cambiata grazie all'intervento dei genitori nei confronti della Seta che si è resa disponibile aggiungendo un pullman alla quinta che porti direttamente a Salvaterra, agevolando così gli orari di arrivo degli studenti, migliorando la situazione.

Andrea Costa

Tre Film

Si torna al cinema: tre film da non perdere nelle prossime settimane!

Da lunedì 11 ottobre riaprono finalmente le sale dei cinema al 100%. Non so dire quanto mi mancasse andare al cinema, a guardare un bel film sgranocchiando pop corn o caramelle gommose. Perché sì, bello Netflix, Prime Video e tutte le altre piattaforme di streaming, ma la magia della sala è impagabile e io non vedevo l'ora di tornare.

Il covid ha causato la perdita dal 2019 al 2020 del (circa) 90% degli incassi, e nel 2021 non è andata meglio considerando che la grande distribuzione affidava le uscite alle piattaforme di streaming piuttosto che alle sale. Ora che stanno uscendo delle belle pellicole è quasi un obbligo contribuire a dare una mano a un settore in ginocchio, quindi ecco tre film da non perdere questo mese.



1. La scuola cattolica, uscita 7 ottobre.

La pellicola ha diviso, anzi, spaccato in due la critica.

L'ultimo lavoro di Stefano Mordini, tratto dall'omonimo libro di Edoardo Albinati, vincitore nel 2016 del Premio Strega, si



ispira alla vicenda del massacro del Circeo, evento che per la sua brutalità ha segnato gli anni '70 italiani.

Il film non è semplicemente il racconto descrittivo della strage, quando più il racconto dello spaccato sociale e culturale in cui si è verificato l'evento. Il contesto è una scuola privata cattolica, popolata da figli di borghesi corrotti e annoiati che sopperiscono alle mancanze e ai disagi dei figli con il denaro. In queste famiglie prive di amore e affetto, in cui l'unica regola vigente è l'apparenza, tutti i segreti e le scomode verità vengono messe sotto ai tappeti fino a formare un enorme montagna. In questo contesto si sviluppa una mascolinità tossica, e la consapevolezza di poter fare quello che si vuole senza nessuna conseguenza, solo per noia, per il gusto di dimostrare che l'uomo ricco è migliore e più forte di una ragazza di periferia.

L'epilogo non è per deboli di stomaco o di cuore, è cruento e violento. Trovo che il Mordini, forse adattandosi a un libro troppo lungo e complesso, abbia voluto dire tante cose (anzi troppe) senza mai incanalarsi su una strada precisa. Il risultato è che non si comprende esattamente il messaggio, ma si coglie solamente la superficie di una moltitudine di sfaccettature che ha provato a raccontarci.

2. Madres Paralelas, uscita 28 ottobre.

Nuovo film di Pedro Almodovar, presentato anch'esso alla Mostra del Cinema di Venezia, tratta la storia di due donne che partoriscono nello stesso ospedale lo stesso giorno.

Una è una donna di mezza età che nonostante non cercasse una gravidanza, è felice di dare alla luce un bambino, l'altra è un'adolescente terrorizzata dalla maternità troppo precoce. Come in tutti i film di Almodovar questo è solo un espediente per raccontare una storia complessa e grande, come solo Almodovar sa fare.



Da sfondo il passato degli avi della protagonista, Penelope Cruz, morti nella guerra civile di Franco e il futuro verso cui corra con tutta la sua forza la co-protagonista interpretata da Milena Smith.

3. Marilyn ha occhi neri, uscita 14 ottobre.

Ho un debole per Stefano Accorsi, quindi non potevo non citarlo. La pellicola tratta della storia dei due protagonisti, interpretati da Accorsi e dalla bravissima Miriam Leone. Le vite dei due personaggi si intreccia ad un centro diurno di riabilitazione per persone mentalmente disturbate, sì perché Clara è una mitomane, una bugiarda patologica, mentre Diego è affetto da psicosi, paranoia e attacchi d'ira.

Ai due viene assegnato come compito la gestione di un ristorante, e nonostante non abbiano alcun talento nel gestire gli affari, scopriranno presto che uniti sono letteralmente un dream team. Il mio lato romantico e morbosamente fan della coppia, non vede l'ora di guardarselo.



Annalaura Santi

Zodiaco 467

Ariete: L'erbazzone in macchina alle 3 del mattino a Salvaterra ti è costato caro! (1/10)

Toro: Mese deludente quasi quanto quando sei arrivato all'ultimo episodio della Casa di Carta per scoprire che manca ancora metà stagione al finale (7/10)

Gemelli: Tutti i tuoi buoni propositi di settembre sono già falliti, consolati bevendo cioccolata calda. (3/10)

Cancro: Eri più informato tu sulle elezioni di Mentana nel condurre la sua maratona, complimenti! (10/10)

Leone: Esci di casa vestita come Kim Kardashian al MET Gala per attirare ancora più attenzione, il tuo ego ci distrugge. (5/10)

Vergine: È sempre bello quando qualcuno ti scrive, anche se è l'AUSL per invitarti a fare la terza dose di Pfizer (7/10)

Bilancia: Mese solido come il centrodestra a queste elezioni amministrative (5,5/10)

Scorpione: Grazie a Dinner Club hai deciso di metterti ai fornelli, non ci sperava più nessuno. (9/10)

Sagittario: Imparare il coreano per capire meglio Squid Game è la tua sfida del mese, tanti auguri! (6/10)

Capricorno: E anche quest'anno non sei stato invitato a nessuna fashion week e hai speso soldi inutili in vestiti che non metterai mai, ci dispiace. (2/10)

Acquario: Anche questo 31 ottobre piangerai ripensando all'halloween al Corallo. Non perchè forse salterà causa pandemia, perchè ormai non hai più l'età per partecipare (3,5/10)

Pesci: Sì, è troppo presto per chiedere agli amici che faranno per capodanno, basta chiederlo! (4/10)

Contatti :

Email: statale467@gmail.com

Facebook: Statale 467

Instagram: statale 467

// Redazione Statale 467:

Agostina Russo
Andrea Costa
Andrea Redeghieri
Annalaura Santi
Fabiana Serpica
Francesco Colangelo
Giancarlo Villano
Giovanni Mammi
Giorgia Bedeschi
Giulia Braglia
Laura Sirbu
Matteo Balestrazzi
Mattia Branca
Paolo Menozzi

// Progettazione grafica:

Agostina Russo e Mattia Branca

// Articoli:

Intervista alla Pro Loco
Casalgrande:
Mattia Branca

Nella Terra del Tuono:
Francesco Colangelo

Trasporti scolastici e Pandemia:
Andrea Costa

Tre film:
Annalaura Santi

Zodiaco:
Agostina Russo e Fabiana Serpica